

PINO GESMUNDO, SEGRETARIO GENERALE CGIL PUGLIA SU SCIOPERO TIM

Siamo al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della Tim che oggi scioperano in tutta Italia e in Puglia, davanti alle Prefetture, per chiedere risposte sul loro futuro occupazionale.

Sono 4000 i lavoratori pugliesi diretti e indiretti interessati dalle mancate risposte dall'impresa e dal Governo sullo scorporamento della Rete e sull'unicità dell'azienda che mettono a rischio la tenuta occupazionale del settore, l'infrastruttura di telecomunicazioni, l'innovazione del Paese e il diritto alla connessione dei cittadini.

Come confederazione abbiamo voluto dare un sostegno forte a questa vertenza importante che necessita di un confronto con il Governo, così come tutte le altre che hanno visto in questa piazza lavoratrici e lavoratori protestare per il riconoscimento dei loro diritti. C'è uno scontro nel Paese tra lavoro e profitto e noi ci stiamo battendo affinché le risorse del Pnrr come quelle dei fondi di coesione, siano finalizzate a creare buona e stabile occupazione. L'aumento del Pil non corrisponde ad un aumento del benessere se va ad abbassare il sistema salariale e quello dei diritti. Per questo nessuno si può chiamare fuori da questa battaglia.

Occorrono decisioni immediate per salvaguardare il diritto al lavoro e ad una visione strategia e di prospettiva per il Paese.

Il progetto della rete unica di nuova generazione doveva rappresentare il futuro per TIM, cosa che oggi invece, sembrerebbe si possa realizzare solo passando per il suo smembramento. Se così fosse si indebolirebbe l'intero sistema delle telecomunicazioni.